

23\_50\_1\_DGR\_1930\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 1 dicembre 2023, n. 1930

DPRReg. 119/2022, art. 40, comma 3-bis. Differimento termine presentazione PUA 2023.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la direttiva 12 dicembre 1991, n. 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (Direttiva Nitrati);

**VISTO** il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, n. 2019/1009 che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE, che modifica i regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (CE) n. 1107/2009 e che abroga il regolamento (CE) n. 2003/2003, e che ai sensi dell'articolo 53 del regolamento medesimo si applica a decorrere dal 16 luglio 2022;

**VISTO** il decreto 19 aprile 1999 del Ministero per le politiche agricole recante "Approvazione del codice di buona pratica agricola";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che, all'articolo 112, demanda alle regioni la disciplina dell'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue da emanarsi sulla base di criteri e norme tecniche adottati con decreto ministeriale;

**VISTO** il decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 recante "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88";

**VISTO** il decreto 25 febbraio 2016 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato", modificato dall'articolo 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) e dall'articolo 21 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35);

**VISTO** il decreto del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 recante "Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali";

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e in particolare l'articolo 52, comma 2-bis (inerente alla qualifica e valorizzazione come sottoprodotto del digestato) come modificato dall'articolo 21, comma 2 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21;

**VISTO** il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 (Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51;

**VISTO** l'articolo 19 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 (Interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca) che prevede l'adozione dei Programmi d'azione obbligatori per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola da definirsi con regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta presentata di concerto dall'Assessore regionale competente in materia di risorse agricole, naturali e forestali e dall'Assessore regionale competente in materia di ambiente;

**VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo) e in particolare l'articolo 20 che prevede l'adozione di apposito regolamento per la disciplina dell'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato da emanarsi con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta presentata di concerto dall'Assessore regionale competente in materia di risorse agricole, naturali e forestali e dall'Assessore regionale competente in materia di ambiente;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 074/Pres. (D.Lgs. n. 152/2006, art. 121. L.R. 11/2015, art. 10. Approvazione del Piano regionale di tutela delle acque);

**RICHIAMATO** il decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2022, n. 0119/Pres. come modificato con DPRReg 21 luglio 2023, n. 0128/Pres. e con DPRReg 8 settembre 2023, n. 0150/Pres. ("Regolamento per la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione

nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006"), Regolamento Fertilizzanti Azotati, nel seguito RFA;

**CONSIDERATO**, in particolare, che l'articolo 40, comma 3-bis del RFA, aggiunto con l'articolo 1 del Regolamento di modifica approvato con DPRReg 128/2023 stabilisce che:

"3-bis. Per l'anno 2023 il termine di presentazione del piano di utilizzazione agronomica (PUA) delle pratiche di fertilizzazione di cui all'articolo 23, comma 2 è stabilito al 30.11.2023.

Per future eventuali necessità temporanee o gravose circostanze, differimenti dei termini per gli adempimenti di cui al presente Regolamento possono essere disposti su richiesta motivata e in via eccezionale dalla Giunta regionale, che provvede a informare il Ministro competente.";

**PRESO ATTO** della nota pervenuta via mail in data 24.11.2023, a firma congiunta dei Presidenti FVG delle organizzazioni Confagricoltura e Confederazione Produttori Agricoli, assunta agli atti con prot. GRFVG-GEN-2023-0725553 dd. 28.11.2023 e recante "Regolamento di modifica del Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del Programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2022, n. 119. Richiesta proroga.", con la quale sono segnalate alcune difficoltà nella compilazione delle pratiche e delle criticità oggettive nella gestione dell'interoperabilità delle informazioni ottenibili dai fascicoli aziendali ed è richiesto, in fase di prima applicazione, il differimento dei termini per la presentazione dell'adempimento PUA per l'anno in corso;

**PRESO ALTRESÌ ATTO** della nota pervenuta con mail dd. 28.11.2023 del Presidente della Federazione Coldiretti FVG, assunta agli atti con prot. GRFVG-GEN-2023-0727135 di pari data e recante "DPRReg 119/2022 - Richiesta proroga presentazione Piani di Utilizzazione Agronomica", con cui sono segnalate difficoltà e criticità in termini assimilabili a quelle rappresentate in citata nota GRFVG-GEN-2023-0725553 dd. 28.11.2023 e per analoghe motivazioni è avanzata richiesta di differimento del termine di presentazione dei PUA 2023;

**RITENUTE** accoglibili le richieste formulate con le note prot. GRFVG-GEN-2023-0725553 e GRFVG-GEN-2023-0727135 del 28.11.2023 e, anche in considerazione degli adeguamenti dell'applicativo in fase di implementazione, di disporre in via eccezionale un differimento al 30.04.2024 della data di presentazione dei PUA 2023 stabilita al 30.11.2023 con DPRReg 128/2023, per consentire a tutti i soggetti coinvolti di adempiere agli obblighi normativi, ferma restando la necessità di predisposizione dei medesimi nel rispetto dei contenuti e secondo le modalità di cui all'articolo 23;

**RICHIAMATO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. Di prevedere che il termine per l'adempimento PUA delle pratiche di fertilizzazione di cui agli articoli 23 e 33 del RFA relativo ai dati dell'annata 2022-23, stabilito al 30.11.2023 dall'articolo 40, comma 3-bis del DPRReg 119/2022 come modificato con DPRReg 128/2023, sia differito al 30.04.2024, onde consentire a tutti i soggetti coinvolti di adempiere agli obblighi normativi, ferma restando la necessità di predisposizione dei medesimi nel rispetto dei contenuti e secondo le modalità di cui all'articolo 23.

2. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_50\_1\_DGR\_1932\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 1 dicembre 2023, n. 1932

DLgs. 118/2011. Individuazione dei soggetti che costituiscono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e approvazione del perimetro di consolidamento. Anno 2023.